

no. Tolta quest'ultima perché faceva parte di una propria provincia, osserviamo che le altre due, Napoli e Caserta, costituiscono, insieme a quella di Castellammare, il territorio della Provincia di Napoli, la quale resta così suddivisa rispetto all'Istituto:

Agenzia Generale di Napoli	1.100.000 abitanti
" " " Caserta	850.000 "
" " " Castellammare	200.000 "

Appare evidente che la popolazione dell'Agenzia Generale di Napoli e di Caserta supera quella che normalmente si giudica sufficiente per la vitalità industriale di una Agenzia Generale.

Ciò premesso, consegue che dal territorio della Agenzia Generale di Napoli potrebbero distaccarsi quei Comuni vicini dello Stabiese che costituiscono la zona vesuviana.

Perrebbero così per primo aggregati all'Agenzia di Castellammare circa 100.000 abitanti distaccando li da un'Agenzia che ne conta un milione.

Si deve aggiungere che anche dal punto di vista organizzativo non è possibile tener divisa la zona vesuviana senza dar luogo ad interferenze fra produttori di diverse Agenzie Generali.

È infine da considerarsi, giusta quanto afferma l'Ispettorato competente, che l'Agenzia di Castel